AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per la fornitura annuale (con eventuale rinnovo per ulteriori ventiquattro mesi) di reattivi e materiali di consumo per la prosecuzione del progetto regionale "Programma di screening nella Sicilia occidentale per le malattie metaboliche"

N° di gara per AVCP 6358239

Il presente disciplinare costituisce integrazione al bando di gara relativamente alle procedure di appalto, ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, e più in generale a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura.

Parte I

REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELL'OFFERTA, CONDIZIONI GENERALI

Giusta deliberazione di indizione n. 347 del 04/03/2016, alle ore 10,00 del giorno 19/04/2016 presso l'Arnas Ospedale Civico Di Cristina e Benfratelli sita in Piazza Leotta n. 2 Palermo, avrà luogo un esperimento di gara mediante procedura aperta per la fornitura **Procedura aperta per la fornitura annuale (con eventuale rinnovo per ulteriori ventiquattro mesi) di reattivi e materiali di consumo per la prosecuzione del progetto regionale "Programma di screening nella Sicilia occidentale per le malattie metaboliche"** articolata in unico lotto, descritto nell'allegato al c.s.a.

Se, allo scadere del termine naturale del contratto, non si è addivenuti alla conclusione dell'aggiudicazione della nuova gara, l'aggiudicatario è obbligato a garantire la prosecuzione della fornitura per un periodo massimo di ulteriori sei mesi alle medesime condizioni contrattuali.

L'importo annuale a base d'asta della fornitura è pari ad €. 45.000,00 oltre iva, oneri per la sicurezza pari a zero, mentre l'importo complessivo è di € 135.000,00 (comprensivo dell'eventuale rinnovo per ulteriori 24 mesi).

In tale seduta si esaminerà la documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle offerte per l'ammissione alla gara e riscontratane la regolarità e quindi la ammissibilità, si procederà, ai sensi di quanto disposto dall'art. 48 del Dlgs 12.04.2006, n. 163, alla estrazione a sorte di almeno il 10% delle offerte ammesse.

Le operazioni tendenti ad operare tale verifica, l'apertura delle offerte e la individuazione dell'aggiudicatario, saranno espletate, nello stesso luogo, sempre in seduta pubblica previo congruo preavviso, via fax (di cui si chiede autorizzazione per il relativo uso) o via mail.

Il luogo di consegna della fornitura è la Farmacia del P.O. Di Cristina.

Alle operazioni di gara in seduta pubblica potrà partecipare qualunque interessato nonché i legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega.

Per eventuali chiarimenti di natura procedurale-amministrativa il concorrente potrà rivolgersi al Tel. n. 091.6662.261 o 091.6662.241 mentre per informazioni tecniche al n. tel 091.6666.148 ovvero 091.6666150 – U.O. Patologia Civico - Direttore Dott.Aronica)

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti fino a dieci giorni prima della data fissata per la celebrazione della gara.

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione devono pervenire mediante:

- raccomandata del servizio delle Poste Italiane S.p.A.,
- ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata,
- ovvero con consegna a mano dei plichi direttamente o a mezzo di terze persone,

all'indirizzo **Arnas Ospedale Civico Di Cristina e Benfratelli sita in Piazza Leotta n. 2 - 90129 Palermo** entro il termine perentorio, **pena l'esclusione,** delle ore 09,00 del giorno 19/04/2016.

I plichi devono essere chiusi con qualsiasi mezzo idoneo ad evitare la manomissione e devono recare all'esterno l'indicazione della gara, l'oggetto dell'appalto, il nominativo, il codice fiscale, l'indirizzo mail ed il numero di telefono e di fax dell'Impresa mittente.

A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno tre buste ciascuna delle quali chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, recanti l'indicazione della gara, l'oggetto dell'appalto, il nominativo dell'Impresa mittente e la dicitura, rispettivamente **"A - Documenti Amministrativi" - "B Documentazione Tecnica" e "C Offerta economica"**

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatarie (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Con la presentazione dell'offerta l'Impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara, nei suoi allegati, nel capitolato approvati con atto di indizione della presente gara n 347 del 04/03/2016.

Nella busta **"A - Documenti Amministrativi"** devono essere contenuti i seguenti documenti **a pena di esclusione:**

1. **domanda di partecipazione alla gara**, (allegata al presente disciplinare quale allegato A1) redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente. Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un

documento di identità del/dei sottoscrittore/i. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia semplice della procura.

Si precisa che sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 34, del Dlgs 12.04.2006, n. 163, nonché i concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia ex art. 47 del Dlgs 12.04.2006 nel rispetto delle condizioni ivi poste .

I consorzi di cui all'art. 34 lett. b) e c) del D,lgs 163/2006 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali parti della fornitura i consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

2. Le imprese potranno partecipare alla gara, dichiarano il possesso dei seguenti requisiti, eventualmente con più dichiarazioni nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativamente alla idoneità/capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale necessaria:

Iscrizione alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza

Ulteriori requisiti previsti dagli artt. 41 e 42 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 come sotto specificati:

Art. 41 D.lgs 12.04.2006, n. 163

a) dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, ovvero nel caso che la ditta non possa presentare la seconda dichiarazione bancaria, la stessa dovrà innanzitutto specificare i motivi (allegare relazione) e dovrà inoltre presentare copia autentica dell'ultimo bilancio approvato corredato dalla relazione del Collegio Sindacale, ove esistente. L'Arnas si riserva di valutare la documentazione di bilancio presentata per ravvisare se risulta soddisfatto il requisito della capacità economica e finanziaria, cosi come previsto dal Bando di gara;

Art 42 D.lgs 12.04.2006, n. 163

b) principali forniture prestate negli ultimi tre anni (2013-2014-2015) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, per un importo equivalente al valore del lotto in gara su base triennale;

Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.lgs 12.04.2006, n. 163, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, vogliano partecipare alla gara utilizzando **l'istituto dell'avvalimento**, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2 p.to 1 e lettere da a) a g) e rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo, nonché allegando la dichiarazione di impresa ausiliaria, "**Allegato A2".**

3. (nel caso di associazione o consorzio già costituito) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio.

4. Cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163, per un importo garantito pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'asta del lotto in gara, costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e in possesso di apposita autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole di cui al comma 4 dell'articolo 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.
La cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva di cui all'articolo 75, comma 8, del D.lgs 12.04.2006, n. 163.
In caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi la cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo e il predetto impegno incondizionato rilasciato dal fideiussore deve contenere indicazione espressa dei nominativi del capogruppo e degli altri componenti il raggruppamento.
In caso di raggruppamento temporaneo già costituito o da costituirsi, la cauzione provvisoria in forma di fidejussione dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo con indicazione espressa nella fideiussione dei nominativi degli altri componenti il raggruppamento.
E' consentito il dimezzamento della garanzia ai sensi dell'art. 75 c.7 del D.lgs 12.04.2006, n. 163. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, tramite apposita dichiarazione--- **vedi allegato A2** – in sede di offerta, l'intenzione di avvalersi della facoltà di ridurre l'importo del deposito del 50% ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.lgs n. 163/06 e s.m.i. ed della certificazione ISO 9000, allegando altresì copia conforme all'originale della certificazione stessa (resa ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000).
La cauzione di importo inferiore a quanto richiesto oppure la mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara**.**
La cauzione definitiva dovrà essere conforme a quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 113 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

5. Copia del presente “Disciplinare di gara” firmata in ogni foglio per conoscenza ed accettazione dal legale rappresentante o titolare o procuratore dell'impresa singola ovvero nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, dal legale rappresentante o titolare o procuratore di ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio.

6. Documentazioni e dichiarazioni dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria, inerenti l'istituto dell'avvalimento, previste dall'art. 49, comma 2 p.to 1 e lett. da a) a g), del D.lgs 12.04.2006, n. 163, da prestare con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, artt. 46 e 47.

7. Le ditte partecipanti dovranno comunicare i dati necessari all'acquisizione di ufficio del DURC, riportati nella domanda di partecipazione.

8. dichiarazione ai fini dell’eventuale accesso agli atti, per la documentazione tecnica, “All. A3” al presente disciplinare, debitamente compilata e sottoscritta, con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore.

La domanda di ammissione alla gara e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti **1), 2)** devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo.

Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa copia della relativa procura.

La domanda di ammissione alla gara e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1), 2) devono essere redatte in conformità al modello (**Allegato A1 - Domanda di ammissione e dichiarazione a corredo della domanda e dell'offerta**) che potrà essere scaricato dal sito internet www.ospedalecivicopa.org

L'Ente appaltante si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli, anche ai sensi dell'art. 46 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

La mancata produzione delle dichiarazioni di cui all’allegato A, e la mancata produzione della cauzione provvisoria di cui al punto 4 nei termini e nei modi previsti o produzione di importo inferiore a quello richiesto nel medesimo punto, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara. Saranno escluse le associazioni o i consorzi già costituiti o da costituirsi per i quali anche una sola delle imprese non abbia presentato le predette dichiarazioni.

Saranno altresì esclusi i soggetti che intendendo fruire della possibilità dell'avvalimento, non rispettino puntualmente le previsioni di cui all'art. 49 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e non presentino la documentazione e le dichiarazioni previste dal comma 2 , p.to 1 e lett. da a) a g) dell'articolo succitato.

Comporterà altresì l'esclusione del concorrente dalla gara la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione di gara, della documentazione integrativa a titolo di chiarimento o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.

La comprova dei requisiti generali di cui all'art.38 dovrà avvenire anche ai sensi dell'art.6 bis del D.Lgs.163/06 e smi mediante AVCP pass .

Pertanto, gli operatori economici dovranno comunicare i propri dati alla banca dati Nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) e sono tenuti a registrarsi al sistema AVCPASS, accedendo all'apposito link sul portale AVCP e inserire nella documentazione amministrativa il documento "PASS OE" rilasciato dal servizio AVCPASS.

Infine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 bis di cui al D.L.vo 163/06 (comma introdotto dall'art.39,comma 1DL90/2014 in vigore dal 25.06.2014, quindi integrato dalla L.114 in vigore dal 19.08.2014) sarà consentito il "soccorso istruttorio", previa comminatoria di una penale pari al 1% del valore dei lotti per i quali l'impresa partecipa e comunque non superiore a € 50.000,00, il cui versamento sarà garantito dalla cauzione provvisoria. Tale soccorso istruttorio sarà ammesso con riferimento ai requisiti di cui all'art. 38, ma non sarà consentito con riferimento all'integrazione della documentazione tecnica.

Si precisa che il Cig della procedura è 6617005D41 e che, considerato il valore posto a base d'asta, non è dovuto alcun contributo da pare dei singoli operatori economici.

Nella busta n.2 titolata "DOCUMENTAZIONE TECNICA" la ditta partecipante, dovrà presentare, a pena di esclusione dalla gara:

- schede tecniche con eventuali depliants illustrativi di quanto offerto, in lingua italiana o con la relativa traduzione in italiano sottoscritto da legale rappresentante se scritti in lingua straniera. Le schede tecniche individuali dovranno riportare in maniera chiara il codice del prodotto, la casa produttrice del materiale offerto oltre il timbro dell'impresa partecipante alla gara;
- elenco dei prodotti, con i relativi codici di listino, per i quali viene presentata offerta;
- Descrizione di confezioni ed imballaggi;
- Indicazione dei modi e tempi di consegna, anche per i casi di urgenza;
- schede di sicurezza come previste dalle direttive europee.

Sia le schede tecniche che i documenti sopra elencati dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della ditta che abbia sottoscritto l'offerta o da altro amministratore o procuratore che ne abbia facoltà e dovranno riportare il timbro dell' impresa partecipante alla gara.

Deve, inoltre, essere allegata la riproduzione dell'offerta, senza l'indicazione dei prezzi o di altro riferimento di ordine economico, pena l'esclusione dalla gara, al fine di poter evincere in modo esplicito gli articoli offerti con i relativi codici e denominazioni.

La mancata trasmissione della sopra elencata documentazione tecnica sarà sanzionata con l'ESCLUSIONE dell'offerta.

Non saranno valutate schede tecniche o depliant recanti:

- correzioni dei dati a penna o a mezzo targhetta autoadesiva;
- dati trascritti ex novo o aggiunti o sovrapposti a penna o a mezzo targhetta autoadesiva.

Sarà obbligo della ditta indicare su ogni scheda tecnica la numerazione del lotto di riferimento. In caso di inadempienza verrà dichiarata la "Non valutabilità" del prodotto offerto in quanto non costituirà obbligo per la Commissione la ricerca del lotto cui potrebbe riferirsi il prodotto offerto della ditta.

Le schede tecniche o i depliants presentati dovranno consentire di risalire a tutte le informazioni tecniche richieste in capitolato. Non costituirà obbligo per il Collegio effettuazioni di valutazioni di tipo "intuitivo o induttivo " e pertanto i prodotti per i quali non sarà possibile risalire con esattezza - sulla base delle informazione fornite dalla ditta concorrente – ai dati richiesti in capitolato, saranno dichiarati "Non Valutabili" . I prodotti dichiarati "Non Valutabili" , alla pari dei prodotti "Non Conformi" , non saranno ammessi alla fase di aggiudicazione provvisoria .

LE DITTE DOVRANNO AVERE CURA DI RIUNIRE – ATTRAVERSO APPOSITA FASCICOLATURA - TUTTA LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL LOTTO IN GARA INDICATO NELLA SCHEDA ALLEGATA AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.

Sia le schede tecniche che i depliants illustrativi sopra elencati dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della ditta che abbia sottoscritto l'offerta o da altro amministratore o procuratore che ne abbia facoltà e dovranno riportare il timbro dell' impresa partecipante alla gara. Inoltre dovranno essere redatti in lingua italiana o accompagnati da relativa traduzione in italiano sottoscritta dal legale rappresentante se scritti in lingua straniera.

Ai sensi della legge n. 675/96 e successive modificazioni, si assicura che i dati forniti dalle ditte partecipanti saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara.

Nella busta **"C - Offerta economica"** devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

La busta contenente l'offerta economica, dovrà, a pena di esclusione, essere sigillata con mezzo idoneo a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, e dovrà essere controfirmata sui lembi di chiusura dall'offerente ed al suo esterno dovrà recare la dicitura "offerta per il/i lotto/i n.____" .

L'offerta economica, dovrà risultare in regola con l'imposta di bollo

L'offerta dovrà riportare la denominazione della ditta, la ragione sociale, codice fiscale e numero di partita Iva.

L'offerta dovrà essere datata e firmata, in ogni pagina, dal legale rappresentante della ditta partecipante o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella busta n.1 (Documentazione Amministrativa).

L'offerta, completa di tutti i dati, dovrà essere presentata anche ***che in formato elettronico (formato excel)*** che dovrà essere inserito nella busta contenente l'offerta economica redatta su carta*: (si precisa che in caso di difformità tra l'offerta economica cartacea e quella contenuta nel CD, farà fede l'offerta cartacea sottoscritta dal rappresentate legale della ditta partecipante):*

Le Ditte devono indicare l'offerta in Euro (sia in cifre che in lettere), seguendo la numerazione progressiva di cui ai rispettivi allegati, specificando l'importo totale per ciascuna voce indivisibile, nonché il prezzo unitario dei materiali nello stesso contenuti, indicando a parte la percentuale di IVA applicabile. I prezzi indicati in Euro non devono superare le due cifre decimali. Il lotto è indivisibile.

L'offerta dovrà essere formulata specificando il ribasso unico in percentuale riferito alla base d'asta riportata nella scheda tecnica allegata al capitolato speciale d'appalto. Detto ribasso dovrà essere espresso sia in cifre che in lettere, al netto dell'IVA della quale va indicata l'aliquota vigente.

In caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere o in ogni altro caso di discordanza che dovesse essere accertata, sarà ritenuto valido il prezzo, comunque, più vantaggioso per l'Amministrazione.

L'importo offerto, iva esclusa, non potrà, comunque essere superiore, pena l'automatica esclusione dalla gara, all'importo a base d'asta fissato, per il lotto in gara, dalla Stazione appaltante;. Tutti gli importi dovranno essere espressi in euro in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra gli importi in cifre e quelli in lettere saranno ritenuti validi questi ultimi.

L'offerta dovrà essere formulata con riferimento ai quantitativi indicati per anno.

I prezzi offerti devono intendersi per merce consegnata franca da ogni rischio e spesa all'interno dei locali delle Farmacie dell'Azienda e resteranno fissi ed invariabili per tutta la durata della fornitura.

L'offerta dovrà essere così articolata, a pena di esclusione:

1. lotto e voce di riferimento
2. denominazione del prodotto
3. codice prodotto
4. prezzo della confezione, in cifre ed in lettere, al netto dell'I.V.A. dovuta ai sensi di legge (in cifre ed in lettere);
5. prezzo unitario (a pezzo o a singolo prodotto), in cifre ed in lettere, per singolo prodotto ricompreso nel lotto, al netto dell'I.V.A. dovuta ai sensi di legge;
6. prezzo totale lotto indivisibile annuale
7. minimo fatturabile per ordine
8. aliquota I.V.A. in vigore
9. ribasso sulla base d'asta
10. codice **C.N.D.** (Classificazione Nazionale dei Dispositivi Medici);
11. (eventuale) numero identificativo di iscrizione nel **Repertorio Dispositivi Medici**;
12. (eventuale) classe di appartenenza;

Non sono ammesse alternative.

Avvertenze

L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà formulato il prezzo più basso, per il lotto in gara.

Ai fini dell'eventuale verifica di congruità sulle offerte che si presentassero anormalmente basse, l'Amministrazione richiederà all'offerente le giustificazioni con le modalità previste agli artt.86 e 87 D.Lgs. 163/2006 s.m.i. .

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta.

IN BUSTA SEPARATA – contrassegnata con la dicitura " comparazione prezzi" , deve essere fornita la seguente documentazione:

- scheda comparazione prezzi debitamente compilata per il lotto offerto (All.A4).

Gli importi dichiarati da operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall'Italia (ex art. 47 del D.lgs 163/2006), devono essere espressi in euro.

Le dichiarazioni di cui all'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o suo procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese già riunite in ATI, in consorzio o ancora da riunirsi in ATI le dichiarazioni di cui sopra devono essere sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante o titolare dell'impresa capogruppo o del consorzio o da ciascun concorrente che costituirà l'associazione o il consorzio.

Nel caso in cui detti documenti siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

==========

Parte II
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il presidente di gara, il giorno fissato dal bando di gara per l'apertura delle offerte il giorno 19/04/2016 alle ore 10,00, in seduta pubblica aperta a qualunque interessato nonché ai legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

1. verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e in caso negativo ad escludere le offerte dalla gara;
2. verificare la regolarità della documentazione amministrativa procede alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale, e qualificazione previsti dagli artt. 38, 39 e 40 del Dlgs 12.04.2006 n° 163 e dalle altre disposizioni di legge e regolamentari.,
3. verificare che abbiano/non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione dell'elenco dei documenti contenuti nella busta "A -Documenti Amministrativi", siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero

concorrenti che siano nella situazione di di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. m quater del D.lgs 163/2006.

4. verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c), del D.Lgs 12.04.2006, n° 163 hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorziato;
5. verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso positivo, ad escludere l'offerta presentata in forma individuale;
6. verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 34, comma 1 lett. d), e) ed f) del D.lgs. 12.04.2006 n° 163, pena l'esclusione di tutte le offerte;
7. verificare che sia stato effettuato il versamento a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.
8. esamina della documentazione Tecnica presentata da ciascuna ditta; nomenclatura e collocazione della stessa nella relativa busta 2 (richiusa per essere trasmessa all'Organo Tecnico preposto per l'idoneità di quanto offerto) ;
9. a raccogliere le offerte economiche (busta 3) in un plico che verrà sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura da tutti i componenti la Commissione di gara ed affidate al Responsabile del procedimento.
10. a sorteggiare un numero di concorrenti pari ad almeno il 10% del numero dei concorrenti ammessi arrotondato all'unità superiore, ai quali, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163, tramite fax al numero indicato dal concorrente, viene richiesto di esibire, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei prescritti requisiti.

Il presidente di gara, il giorno fissato per la **seconda seduta pubblica**, procede:

1. all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali;
2. all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti, ovvero la cui dichiarazione non sia confermata;

La Commissione, previa lettura del parere tecnico di conformità, procede poi all'apertura delle buste "3 - Offerta economica" presentate dai concorrenti ammessi, esclude eventualmente i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale e provvede alla individuazione delle eventuali offerte anormalmente basse ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 del Dlgs 163/06 nelle ipotesi e con le modalità descritte nell'art.121 del DPR 207 del 2010.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi dell'art.78 del D.lgs. 163/06 e smi.

L'aggiudicazione così come risultante dal verbale di gara definitivo è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art.12 comma 1 del Dlgv 163/06 l'aggiudicazione diverrà definitiva con la delibera di approvazione.

In ogni caso l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale sull'aggiudicatario e sul concorrente che segue in graduatoria.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia o in caso di urgenza previo avvio di dette procedure.

Prima della stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà produrre **deposito cauzionale definitivo**, ai sensi dell'art.113 del D.Lgs 163/06; La cauzione definitiva, in qualunque forma prestata, deve coprire, per l'intero periodo di validità del contratto, gli oneri per il mancato od inesatto adempimento.

Lo svincolo di detta cauzione sarà disposto dal Responsabile del procedimento, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto ed acquisiti, ove necessari, i certificati di correttezza contributiva nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

La garanzia dovrà prevedere espressamente le seguenti condizioni:

- pagamento a semplice richiesta e senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta scritta dell'Amministrazione, senza che sia necessaria la costituzione in mora da parte di quest'ultima;
- rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del c.c.
- che l'eventuale mancato pagamento dei premi non sia opponibile all'Amministrazione garantita;
- rinuncia ad eccepire il decorso dei termini di cui all'art. 1957 CC.
- validità della garanzia, nei limiti dell'importo non ancora svincolato alla data di conclusione del contratto, fino alla data di rilascio del certificato di regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali
- La garanzia fideiussoria garantirà per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dalla Ditta aggiudicataria, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali: l'Amministrazione, fermo restando quanto previsto al successivo art. 38, avrà diritto pertanto di rivalersi direttamente sulla garanzia fideiussoria per l'applicazione delle stesse.

Fermo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra

causa, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione, da parte dell'amministrazione, della cauzione provvisoria.

La garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata secondo il disposto del comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

Qualora l'impresa aggiudicataria non provveda alla presentazione della documentazione come sopra richiesta entro il termine fissato, si disporrà l'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria.

Si farà luogo all'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria nel caso in cui l'Amministrazione accerti che l'impresa aggiudicataria non è in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara e/o per l'assunzione dell'appalto.

Sia nell'ipotesi di revoca che di annullamento l'Ente provvederà ad aggiudicare la gara all'impresa che segue nella graduatoria, rimanendo in danno della prima il maggior onere di spesa, fermo restando la facoltà di cui all'art. 81 punto 3 .

Si comunica che la verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziari , di cui agli artt. 38 e 39 del Codice, per la partecipazione alle procedure disciplinare dal Codice dei contratti pubblici, avverrà esclusivamente tramite la Banca Dati Nazionale (BDNCP) istituita presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici , pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare ad una procedura di gara, devono, obbligatoriamente, registrarsi al Sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale AVCP. Inserire la documentazione amministrativa il documento "PASSOE" rilasciato sul servizio AVCPASS.

Qualora dagli accertamenti risultasse l'esistenza di una delle cause ostative previste dalla legge, questa Azienda, provvederà all'annullamento dell'aggiudicazione all'incameramento della cauzione salva ripetizione degli eventuali ulteriori danni.

L'Arnas se necessario e ove ne ravvisa l'urgenza, può chiedere, in attesa che pervenga la certificazione prefettizia in materia di antimafia, l'esecuzione anticipata del contratto sulla base di una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge 55/90, art. 7 e successive modificazioni.

Nel caso in cui dalla certificazione prefettizia risultino provvedimenti o procedimenti oggetto della normativa di che trattasi, il contratto si intenderà conseguentemente risolto.

Le prestazioni già effettuate verranno, comunque, liquidate.

Qualora, per qualsiasi motivo, mutino gli amministratori e/o i legali rappresentanti dell'aggiudicataria, rispetto a quelli per cui fu chiesta la certificazione prefettizia di cui al precedente comma, sarà obbligo dell'aggiudicataria darne, entro cinque giorni, comunicazione scritta, trasmettendo con tale comunicazione il certificato di residenza e lo stato di famiglia dei nuovi soggetti.

Ove l'aggiudicataria non effettui la comunicazione di cui sopra, l'Azienda, non appena venga a conoscenza, in qualsiasi modo, dei fatti nuovi, ordinerà immediatamente la sospensione del contratto sino a quando non sia pervenuta la certificazione prefettizia e tale sospensione sarà ad esclusivo carico e danno dell'aggiudicataria.

Aggiudicazione e stipula del contratto

L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata con provvedimento amministrativo da parte delle Direzione Aziendale.

Ai sensi dell'art. 11 del D.lgs/163 la s.a. provvederà, entro i termini previsti dal richiamato articolo, alla stipula del contratto, fermo restando il rispetto del termine dilatorio previsto dal comma 10 del suddetto articolo, ad eccezione della ipotesi contemplata dal comma 10-bis, previa acquisizione del DURC .

Nessun interesse o risarcimento a qualsiasi titolo sarà dovuto sia per i depositi provvisori che per quello definitivo.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte indistintamente le spese inerenti la fornitura (trasporto, facchinaggio) le spese di registrazione del contratto e tutte quelle altre spese, imposte e tasse che dovessero colpire la fornitura.

Ai sensi del decreto sviluppo bis convertito in legge (legge 221/2012), le spese relative alla pubblicità dei bandi sono a carico dell'aggiudicatario (proporzionalmente all'importo di aggiudicazione) e dovranno essere da quest'ultimo rimborsate alla stazione appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione della fornitura.

L'IVA verrà assolta a mente delle vigenti disposizioni.

Ai sensi della legge 123 del 03/08/2007 e s.m.i. recante "Misure in tema della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro", l'Azienda ha effettuato la valutazione delle possibili interferenze e ha concluso che per il contratto in oggetto, trattandosi di attrezzature che possono essere installate nell'arco di 48 ore in ambiente a rischio biologico trascurabile, **non si ravvisano interferenze, pertanto i costi per la sicurezza sono pari a zero.**

L' Azienda Sanitaria provvede alla revoca dal contratto, con semplice preavviso di trenta giorni, senza che l'impresa aggiudicatrice possa pretendere danno o compensi di sorta, ai quali essa dichiara, con la sottoscrizione del presente capitolato, di rinunciare nei seguenti casi:

- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti di legge richiesti per la partecipazione alla gara;
- mancata presentazione entro i termini della eventuale documentazione post aggiudicazione richiesta;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Arnas;
- mancata proroga della validità della cauzione entro termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Arnas in caso di rinnovo o proroga del contratto;

- **qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane spa ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.**
- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora, nel corso della validità del contratto, il sistema di convenzione per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP), ai sensi della legge 488/99, aggiudicasse la fornitura dei prodotti di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori e la ditta aggiudicataria si rifiuti di allineare i prezzi a quelli della Centrale di Committenza;
- **in qualsiasi momento del contratto, qualora i controlli ai sensi dell'art.11 commi 2 e 3 del D.P.R. 252/1998, relativi alle infiltrazioni antimafia, diano esito positivo;**
- qualora, nel corso della validità del contratto, venga violato da parte del fornitore i principi e le norme del Codice Etico adottato da questa Arnas con delibera n. 665 del 30 aprile 2013;
- qualora, nel corso della validità del contratto, vengano violate da parte del fornitore i principi e le norme del Regolamento aziendale sulle modalità accettazione/rifiuto delle comunicazioni e atti notarili, cessioni del credito derivanti da contratti di fornitura di beni e servizi;
- allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del fornitore, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto;
- qualora il fornitore subappalti una parte della fornitura senza autorizzazione dell'Arnas;
- qualora si addivenga nell'ambito della Regione Siciliana, ad una gara di Bacino, da cui risulti che i costi siano più vantaggiosi

Le Aziende Sanitarie possono altresì risolvere il contratto ai sensi dell' art. 1456 del cod. civ., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto:

- per persistenti ritardi nelle consegne;
- per accertata scadente qualità dei prodotti e/o per difformità nei confezionamenti;

- in caso di sentenza di fallimento nei confronti della ditta fornitrice;
- in caso di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento nei confronti della ditta aggiudicataria;
- nel caso in cui si ripeta, per almeno tre volte, un ritardo nella consegna dei beni oggetto della fornitura, entro i termini previsti dal presente capitolato;
- nell'ipotesi in cui si rilevi un ritardo nella consegna superiore a dieci giorni, ovvero interruzione della produzione del materiale aggiudicato, con affidamento a terzi della fornitura in danno dell'Impresa aggiudicataria.

Il contratto, inoltre, si risolverà, ex lege, qualora:

- le strumentazioni diventassero obsolete o venissero dichiarate fuori uso;

L'Arnas si riserva la facoltà di recedere dal contratto, con semplice preavviso di trenta giorni, senza che l'impresa aggiudicataria possa pretendere danno o compensi di sorta, ai quali essa dichiara, con la sottoscrizione del presente capitolato, di rinunciare nei seguenti casi:

- qualora, nel corso della validità del contratto, il sistema di convenzione per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP), ai sensi della legge 488/99, aggiudicasse la fornitura dei prodotti di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori;
- in qualsiasi momento per suo motivato e insindacabile giudizio;
- in qualsiasi momento del contratto, qualora i controlli ai sensi dell'art.11 commi 2 e 3 del D.P.R. 252/1998, relativi alle infiltrazioni antimafia, diano esito positivo;
- qualora si addivenga nell'ambito della Regione Siciliana, ad una gara di Bacino da cui risulti che i costi siano più vantaggiosi.

A tal proposito, durante il periodo di validità del contratto, l'impresa è obbligata a comunicare all'Arnas le variazioni intervenute nel proprio assetto societario (fusione e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione) trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle Imprese, con la dicitura antimafia, entro trenta giorni dalla data delle variazioni.

Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.

In caso di risoluzione del contratto per una delle su indicate cause l'Arnas incamererà a titolo di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dal fornitore salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura/servizio, ecc….

Nessun indennizzo è dovuto al fornitore aggiudicatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime il fornitore dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Le Aziende Sanitarie possono recedere dal contratto qualora intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura e del servizio appaltato.

Le Aziende Sanitarie possono recedere dal contratto, previa dichiarazione da comunicare al fornitore per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto.

In entrambi i casi, fermo restando il diritto del fornitore al pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto al fornitore.

L' Azienda Sanitaria può recedere dal contratto *qualora nessuna delle offerte risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 81, comma 3 del D.Lgs. 163/06, senza che le imprese possano avanzare alcuna pretesa di qualsivoglia natura.*

Qualora la risoluzione del contratto avvenga per inadempimento del fornitore, l'Arnas provvederà a revocare la determina di aggiudicazione, con facoltà di affidamento della fornitura al secondo miglior offerente, ovvero a terzi, secondo le procedure previste dalla vigente normativa.

Salva comunque l'applicazione delle penalità previste dall'articolo seguente e la risarcibilità dell'ulteriore danno, all'aggiudicatario inadempiente sarà addebitato l'eventuale maggior costo della nuova fornitura.

L'iter amministrativo e la conseguente definizione del presente appalto saranno conclusi solo dopo l'adozione, con resa di esecutività, da parte delle Direzioni aziendali della deliberazione di aggiudicazione.

Accesso agli atti

I concorrenti, e gli operatori economici che ne motivano l'interesse, hanno facoltà di esercitare l'accesso ai verbali di gara, ivi compresi quelli della commissione giudicatrice, degli atti e dei pareri adottati a supporto delle determinazioni adottate dall'Amministrazione, a norma della legge n. 241/1990 e dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'esame dei documenti é gratuito; le copie dei documenti sono rilasciate subordinatamente al pagamento degli importi dovuti relativi ai costi di riproduzione determinato nella seguente misura: € 0,15 = per facciata per formato UNIA4

Il pagamento può essere effettuato con le stesse modalità per il ritiro della copia degli atti di gara specificando come causale "Rimborso spese di accesso Legge n° 241/90".

Su richiesta dell'interessato le copie possono essere autenticate. In tal caso vengono rilasciate previo versamento dell'imposta di bollo. La certificazione di conformità all'originale viene effettuata secondo le modalità previste dal DPR 445 del 28/12/2000.

Dietro motivata richiesta dei concorrenti è assicurato l'accesso agli atti valutati dall'Amministrazione per l'ammissione alla procedura, per la verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione, per la valutazione dell'offerta e l'attribuzione dei punteggi, fatta eccezione per gli eventuali pareri legali acquisiti dall'Amministrazione in ordine all'affidamento. L'Amministrazione assicura la tutela della riservatezza dei dati inerenti il know-how ed il segreto tecnico o commerciale eventualmente contenuti negli atti di gara e nei progetti presentati dai concorrenti invitandoli, a propria discrezione ed alternativamente in fase di offerta o in occasione della richiesta di accesso agli atti da parte degli interessati, a motivatamente precisare quali documenti debbano intendersi coperti da segreto. Resta impregiudicata la facoltà di consentire l'accesso in contraddittorio tra le ditte partecipanti dei documenti dichiarati riservati, in caso di difesa in giudizio dei propri interessi.

L’accesso all’elenco degli offerenti è differito, sino al termine di presentazione delle offerte. L’accesso alle offerte di gara è differito sino all’approvazione dell’aggiudicazione.

Foro Competente

Per qualunque controversia nascente dal presente rapporto il Foro competente sarà quello di Palermo, E’ esclusa ogni competenza arbitrale.

Disposizione di Rinvio

Per quanto non previsto nel presente disciplinare valgono le disposizioni dettate dal capitolato tecnico, dal D. Lgs. 163/06, dalle normative nazionali e regionali applicabili e dalle norme del Codice Civile in tema di disciplina di contratti.

Ove esistessero norme di capitolato in contrasto con tale D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni e integrazioni, prevarrà quanto da esso previsto.

L’ufficio responsabile delle attività istruttorie, propositive e di quelle propedeutiche all’attività contrattuale è la SOC Provveditorato . Il funzionario responsabile del procedimento è il Direttore della SOC Provveditorato .

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Bando si applicheranno le norme del Codice dei Contratti Pubblici.

Ai sensi del D.Lgs.n.196 del 2003 rubricato “Codice in materia di protezione dei dati personali” si informa che i dati forniti dalle imprese saranno trattati unicamente per le finalità connesse alla gara ed alla eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli aventi diritto hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dal titolo II del medesimo decreto legislativo.

Il titolare del trattamento dei dati personali è il legale rappresentante di questa Azienda.

Ulteriori precisazioni e/o chiarimenti di ordine tecnico, potranno essere chiesti ai sanitari richiedenti mentre di carattere amministrativo, potranno essere richiesti all’Area Provveditorato – tel. 091/6662261 – 091.6662241

Palermo_____

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

N.B. La documentazione di cui sopra potrà essere presentata in originale o in copia autentica

Allegati:

Allegato A1: Domanda di ammissione e dichiarazione a corredo della domanda e dell'offerta;

Allegato A2: Dichiarazione attestante l’intenzione di avvalersi della facoltà di ridurre l’importo del deposito del 50% ai sensi dell’art. 75 comma 7 D.lgs 12.04.2006 n. 163;

Allegato A3: Dichiarazione necessaria per gli eventuali accessi agli atti;

Allegato A4: scheda comparazione prezzi